I.C. Mattarella-Bonagia Via del Castoro,13 90125 Palermo Distretto Scolastico n.41
Telefono e fax 091/444138 – 091/6481316 e-mail paic892001@istruzione.it
pec paic892001@pec.istruzione.it C.F. 97014380824
www.icmattarellabonagia.edu.it

CARTA DEI SERVIZI

A.S. 2021/2022

Approvato con delibera n. 08 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 16.11.2021

PREMESSA

La carta dei servizi nasce in seguito alla L. 241/90 "Legge sulla trasparenza" che garantisce il diritto di accesso agli atti amministrativi e detta norme di celerità, efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi pubblici. Infine, la Legge 273/95 obbliga gli Enti erogatori di servizi pubblici di adottare una propria Carta. Lo schema di riferimento della carta della scuola pubblica nella G.U. del 15/06/1996 presenta cinque parti precedute da una premessa. La Cartadei servizi della scuola ha come fonte d'ispirazione gli articoli 3 – 33 – 34 della Costituzione

La carta dei servizi è un documento pubblico, in cui sono contenuti:

- i principi fondamentali a cui si ispira;
- i fattori di qualità che rendono il servizio soddisfacente;
- gli obiettivi ai quali dovranno tendere le proposte;
- gli strumenti per valutare l'attività svolta a mettere in atto azioni migliorative ed eventuali correttivi;
- i mezzi messi a disposizione degli utenti per segnalare eventuali disfunzioni e per effettuare proposte di miglioramento:

1. Uguaglianza:

La scuola si impegna a perseguire il diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun bambino senza discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche;

2. Imparzialità e regolarità

L'erogazione del servizio avviene secondo criteri di obiettività ed equità. La scuola, attraverso tutte le componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nei limiti delle possibilità anche in situazioni di conflitto sindacale, in presenza di proclamazione di scioperi, assemblee, con conseguente astensione dalle prestazioni di servizio.

La scuola, in relazione al numero delle adesioni, si impegna a garantire i livelli minimi essenziali di servizio nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge in applicazione delle disposizioni.

3. Accoglienza e integrazione

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione, specie nelle classi iniziali, per gli alunni disabili, in situazione di svantaggio e stranieri.

4. Diritto di scelta, obbligo scolastico e di frequenza

La famiglia ha il diritto di scegliere tra le scuole che operano nel territorio dell'istituto o fuori dall'istituto. In caso di eccedenza di domande si fa riferimento ai criteri adottati dal Regolamento d'Istituto. Inoltre, l'obbligo scolastico, la regolarità della frequenza vengonoassicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale e organico.

5. Partecipazione efficienza e trasparenza

La scuola, per favorire la realizzazione dei contenuti della presente Carta, promuove lapartecipazione e la collaborazione di tutte le componenti. Essa, nel determinare le scelte organizzative (ad es. orario delle attività, orario dei servizi amministrativi), si ispira ai criteri di efficienza e flessibilità per snellire le procedure scolastiche.

6. Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale

I docenti svolgono la loro funzione nell'ambito della libertà di insegnamento e dell'autonomia.Il Piano dell'Offerta Formativa, che la scuola promuove, si rifà ed è coerente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012" nel rispetto degli obiettivi educativi da queste ultime indicati e garantisce la qualità delle attività educative adeguandole alle esigenze culturali e formative degli alunni. Gli insegnanti, per dare intenzionalità alla propria azione e adeguare le IndicazioniMinisteriali alle esigenze educative degli alunni, procedono, individualmente e collegialmente, alla elaborazione della Programmazione. Il personale scolastico si impegna a migliorare la propria professionalità attraverso la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento deliberate dai componenti organi collegiali.

IDENTITA' STRUTTURALE DELL'ISTITUTO

Scuola secondaria di I grado

Plesso "P. Mattarella" – classi n. 21

Scuola primaria

- Plesso "Bonagia" - classi n. 20
- Plesso "Aloi" - classi n. 10
- Plesso "B. Tomasino" - classi n. 5
- Plesso "P. Mattarella" – classi n. 6
- Plesso "Mancino" – classi n. 5

Scuola dell'infanzia

- Plesso "Bonagia" - sezioni n. 3
- Plesso "Aloi" - sezioni n. 2
- Plesso "B. Tomasino" - sezioni n. 1
- Plesso "Bassotto" - sezioni n. 3
- Plesso "P. Mattarella" – sezioni n. 1

AREA DIDATTICA

1. Rispetto delle finalità istituzionali

Un'attenta analisi della situazione iniziale dell'utenza è il punto di partenza dell'iter didattico. Durante il corso dell'anno scolastico, attraverso osservazioni e verifiche periodiche, gli insegnanti regoleranno la programmazione didattica apportando modificazioni o integrazioni che risultino opportune al fine di personalizzare i percorsi di insegnamento/apprendimento.

2. Clima positivo e benessere a scuola

I valori etici e culturali che stanno alla base della vita quotidiana della scuola sono i seguenti:

- parità di opportunità formative senza distinzione di sesso, razza, religione, disabilità, condizione socio-culturale;
- accettazione e comprensione delle diverse culture e religioni;
- progressiva responsabilizzazione;
- autonomia;
- capacità di assumere iniziative;
- fiducia in se stessi;
- interesse e motivazione ad apprendere;
- cooperazione nell'apprendere;
- benessere psicofisico.

I rapporti fra tutti gli operatori che agiscono nella scuola sono improntati alla correttezza e alla coerenza con i valori indicati. Gli insegnanti si impegnano a rispondere in modo adeguato alle esigenze, alle richieste e alle aspettative degli alunni.

3. Partecipazione e coinvolgimento delle famiglie

Gli insegnanti assicurano un costante rapporto con le famiglie attraverso:

- assemblee di sezione, di classe e di interclasse/intersezione;
- consigli di classe e di interclasse/intersezione;
- colloqui periodici;
- colloqui individuali su richiesta delle famiglie e dei docenti.

Tali incontri si svolgono in orari che favoriscono la più ampia partecipazione delle famiglie. Le modalità e i criteri per assicurare un efficace rapporto con le famiglie sono stabilite dal Consiglio d'istituto, sulla base delle proposte del Collegio dei Docenti.

4. Continuità e Orientamento

Al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni, la scuola assicura la continuità del processo educativo attraverso una pluralità di iniziative. In collaborazione tra le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado sono previsti:

- lo scambio di informazioni sugli alunni e sulle precedenti esperienze scolastiche;
- l'attività di progetti di inserimento-accoglienza per i nuovi alunni iscritti;
- il confronto fra i docenti per armonizzare i contenuti e i metodi di insegnamento con unosforzo equilibrato nei confronti dei tre ordini di scuola;
- incontri con docenti delle scuole secondarie di secondo grado

- altre iniziative previste dalla C.M. 339/92 del D.M. 16/11/1992 e successive integrazioni.

Tali iniziative sono definite dall'intesa tra le varie scuole all'inizio dell'anno scolastico e costituiscono il "Piano di Intervento" per la continuità e l'orientamento.

5. Uso equilibrato del tempo

Per favorire la motivazione e la partecipazione degli alunni alle attività scolastiche, è prevista un'alternanza equilibrata dei docenti, delle attività e delle discipline nell'arco della giornata e della settimana scolastica.

6. Assegnazione dei compiti

I compiti da svolgere a casa devono essere strettamente collegati alle attività svolte in classe in vista delle conquiste di una progressiva autonomia dello studio. Inoltre vengono concordati dagli insegnanti del team pedagogico e il tempo impiegato dovrà essere sempre calibrato in modo da assicurare spazio al gioco e ad altre attività extra scolastiche altrettanto importanti nella formazione di ciascun alunno.

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE

L'azione della scuola è definita in maniera esplicita nei seguenti documenti:

A. Regolamento d'Istituto;
B. Patto Educativo di Corresponsabilità;
C. Piano dell'Offerta Formativa;
D. Programmazione didattica.

A. REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il regolamento di istituto, con i suoi allegati, definisce gli aspetti organizzativi generali dell'istituzione scolastica:

- criteri per la formazione delle classi;
- modalità di ingresso e uscita alunni – assenze – ritardi e uscite anticipate – intervallo (docenti, studenti, genitori);
- criteri per l'uso degli spazi e delle attrezzature in orario scolastico ed extrascolastico;
- criteri per il funzionamento degli organi collegiali;
- criteri per lo svolgimento di visite guidate e viaggi d'istruzione;
- funzionamento del servizio di segreteria.

Il regolamento d'istituto viene deliberato dal Consiglio di istituto e affisso all'albo di ogni plesso nonché pubblicato all'albo online dell'istituzione scolastica.

B. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Prevede:

- Garanzie e obblighi per gli alunni;
- Garanzie ed obblighi per i genitori.

C. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tale documento contiene l'insieme delle scelte culturali, pedagogiche e organizzative che

caratterizzano questo istituto ed ha validità triennale. In esso sono precisati:

- Identità dell'istituzione scolastica;
- Modello educativo-didattico-organizzativo;
- Collaborazioni interne all'istituto ed integrazioni con il territorio;
- Piano integrato.

L'istituto, nell'ambito del suo progetto formativo unitario, propone i seguenti progetti specificiche tendono a caratterizzare e qualificare la sua offerta formativa:

- attività di sostegno per gli alunni diversamente abili;
- servizi di biblioteca per gli alunni;
- attività di laboratorio musicale, scientifico, informatico e linguistico;
- progetti di educazione alla salute;
- progetto continuità e orientamento;
- progetto sulla dispersione scolastica;
- progetto sulla legalità;
- progetti concordati ed elaborati con associazioni sportive;
- progetti di recupero e potenziamento
- progetto L2
- progetto di educazione all'ambiente
- progetto di educazione civica
- progetto bullismo e cyberbullismo

D. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

I docenti dell'istituto, suddivisi per dipartimenti disciplinari, elaborano la programmazione dell'attività didattica annuale sulla base delle linee fondamentali del P.T.O.F. al fine di assicurare un'effettiva unitarietà del processo insegnamento-apprendimento che tenga conto dei bisogni formativi dei singoli alunni.

La programmazione didattica periodica assicura una costante verifica "in itinere" del progetto didattico di ogni singolo team pedagogico.

INFORMAZIONE ALL'UTENZA SUL P.T.O.F.

Il P.T.O.F. viene pubblicizzato attraverso:

- albo on-line dell'istituzione scolastica;
- invio ai docenti e ai membri del Consiglio di istituto;
- illustrazione ai rappresentanti di classe/sezione.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola, al fine di garantire l'efficacia dei servizi amministrativi individua i seguenti fattori di qualità:

- trasparenza;
- celerità delle procedure;
- flessibilità degli orari.

Gli Uffici di Segreteria funzionano dal lunedì al venerdì e garantiscono un orario di apertura al pubblico deliberato dal Consiglio di istituto, sulla base delle indicazioni degli utenti e dei loro rappresentanti (insegnanti, genitori).

Tale orario è modificabile in relazione alle varie esigenze.
Orario di funzionamento della segreteria: dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 14:42
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore alle ore 8.00-10,00
Orario di ricevimento del Dirigente Scolastico: il Dirigente riceve previo appuntamento.

RILASCIO DEI DOCUMENTI

Il rilascio dei certificati viene effettuato nell'orario di apertura della Segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di giorni tre.
I documenti di valutazione sono illustrati dai docenti ai genitori al termine di ogniquadrimestre in appositi incontri collegiali; gli stessi vengono pubblicati sul portale Argo e consegnati al termine dell'anno scolastico. In caso di mancata partecipazione finale, tali documenti possono essere ritirati presso l'Ufficio di Segreteria.
Copie per atti, per chi ha interesse, possono essere rilasciate dall'Ufficio di Segreteria ai sensi del regolamento di accesso agli atti.

INFORMAZIONE

Presso la sede della Direzione sono predisposti:

- Spazio per gli atti amministrativi dell'istituzione scolastica (contratti individuali, graduatorie, supplenze, ecc.) e per la pubblicazione della composizione degli Organi Collegiali;
- Bacheca del Consiglio di istituto con spazio per l'affissione del regolamento di istituto e delle delibere;
- Bacheca sindacale;
- Albo della sicurezza.

In ogni corridoio e sulla porta d'ingresso delle aule sono affisse planimetrie con l'uscita di sicurezza ed altre indicazioni generali alla salvaguardia dell'incolumità fisica.

Presso ogni plesso sono predisposti:

- Spazio per comunicazioni relative all'organizzazione del plesso;
- Composizione degli Organi Collegiali;
- Bacheca sindacale;
- Spazio per informazioni relative ad iniziative organizzate da associazioni ed Enti;
- Albo della sicurezza.

In ogni corridoio e sulla porta d'ingresso delle aule sono affisse planimetrie con l'uscita di sicurezza ed altre indicazioni generali alla salvaguardia dell'incolumità fisica. Presso l'ingressodi ogni plesso e presso gli uffici sono presenti operatori scolastici, riconoscibili con apposito cartellino, in grado di fornire le prime informazioni all'utenza.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente, sicuro, in modo da garantire sia una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e il personale, sia le condizioni ambientali più favorevoli alla realizzazione adeguata del progetto formativo che l'I.C.S. "Mattarella-Bonagia" propone.
La scuola richiede all'Ente locale e alle istituzioni interessate il puntuale rispetto dei compiti che la normativa assegna per il suo regolare funzionamento.

VALUTAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI DA PARTE DELLE FAMIGLIE

Periodicamente, al termine dell'anno scolastico viene consegnato alle famiglie un questionario riguardante la valutazione del servizio prestato dalla scuola.

PROCEDURA DEI RECLAMI

Di fronte a malfunzionamenti o a comportamenti in contrasto con quanto scritto nella Carta dei Servizi, è possibile presentare dei reclami espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax, e-mail che devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.
I reclami orali e telefonici devono essere successivamente sottoscritti.I
reclami anonimi non saranno presi in considerazione.
Il Dirigente Scolastico e/o il DSGA, dopo avere esperito ogni possibile indagine in merito, rispondono sempre in forma scritta con celerità; comunque, non oltre 15 giorni.
Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente e/o del DSGA, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.
Al termine di ogni anno scolastico il Dirigente e/o il DSGA espongono in una relazione tutti i reclami presentati e gli eventuali provvedimenti.

SUGGERIMENTI E PROPOSTE

Ogni suggerimento o proposta di miglioramento dei servizi può essere indirizzato dall'utenza ai propri rappresentanti in Consiglio di Istituto o direttamente alla scuola tramite e-mail al seguente indirizzo: paic892001@istruzione.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Vincenza Muratore)